



COMUNE DI CERVETERI

(Provincia di Roma)

**Ripartizione Programmazione – Gare – Appalti – Contratti – Opere Pubbliche –
Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali**

P.zza Risorgimento n° 1 – 00052 Cerveteri (Roma) – tel. 06/896301 – fax 06/9943008

www.comune.cerveteri.rm.it



Necropoli della Banditaccia
PATRIMONIO MONDIALE DELL' UMANITA'



United Nations Educational Scientific and Cultural Organization

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - 2014.

COMMITTENTE: Comune di Cerveteri

I Progettisti

F.to Ing. Marco SANTI

F.to Geom. Giuseppe CRAVANA

Il Collaboratore:

F.to Geom. Federico Feriozzi

IL RUP

F.to Capo Ripartizione – Geom. Bruno ZINNO

(Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

INDICE

CAPO I – NORME AMMINISTRATIVE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
ART. 2 DURATA DELL'APPALTO.....	
ART. 3 OFFERTA.....	
ART. 4 PREZZI CONTRATTUALI.....	
ART. 5 NUOVI PREZZI	
ART. 6 REVISIONE DEI PREZZI	
ART. 7 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO	
ART. 8 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE.....	
ART. 9 CAUZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE	
ART. 10 DISCIPLINA DELL'APPALTO	
ART. 11 PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE - TEMPO UTILE	
ART. 12 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - PROVE ED ANALISI DEI MATERIALI.....	
ART. 13 PENALITA'	
ART. 14 VERIFICA E VISTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI	
ART. 15 PAGAMENTI.....	
ART. 16 CESSIONE DEI CREDITI.....	
ART. 17 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	
ART. 18 ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE.....	
ART. 19 PERSONALE E MEZZI.....	
ART. 20 OBBLIGHI ASSICURATIVI	
ART. 21 INFORTUNI E DANNI	
ART. 22 DISCIPLINA DI SUBAPPALTO	
ART. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO	
ART. 24 CONTROVERSIE.....	
ART. 25 SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE E DOMICILIO	
ART. 26 COSTITUZIONE IN MORA	
ART. 27 DOCUMENTI CONTRATTUALI	
ART. 28 RINVIO ALLE NORME VIGENTI	

CAPO II - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - MISURAZIONI E VALUTAZIONI

ART. 29 - PRESTAZIONI DI MASSIMA.....	
ART. 30 – PIANO DI SICUREZZA.....	

CAPO I - NORME AMMINISTRATIVE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione straordinaria delle seguenti strade e relative pertinenze di competenza comunale:

- Via Settevene Palo, tratto di competenza comunale (vedi verbale di consegna del 31/01/2003 in applicazione della L.R. n° 72 del 18/06/1980), all'interno del Centro Urbano, compreso tra Via Italo Chirioletti/Via Settevene Palo Nuova fino a terminare nella stessa Via Settevene Palo Nuova (in prossimità e/o di fronte il campo sportivo denominato "Enrico Galli");
- Via Ceretana;
- Via Passo di Palo (definita catastalmente strada comunale), per la parte di competenza municipale (vaghiata attraverso lo studio e la visione dei Piani di Lottizzazione di iniziativa privata prospicienti la zona interessata e promossi dalla Soc. Edil Futura S.r.l. – C.E. n° 43 del 02/03/2001, Soc. Tachinvest Immobiliare S.r.l. – C.E. n° 50 del 21/04/1998, Soc. Piave S.r.l. – permesso di costruire n° 20/04-46 del 21/09/2004, Soc. Imm.re Il Cavaliere S.r.l. – autorizzazione prot. n° 25528 del 11/07/2013, ovvero analizzando le aree cedute in favore del Comune di Cerveteri a seguito delle varie urbanizzazioni), e per il tratto compreso tra Via Madonna dei Canneti e Via Settevene Palo Nuova;
- Via Paolo Borsellino;
- Via del Lavatore (tratto compreso tra Via S. Angelo e Via della Circonvallazione);
- Viale Campo di Mare (entrambe le direzioni di marcia), per il tratto di competenza comunale nella Frazione Marina di Cerveteri compreso tra la S.S. 1 Aurelia ed il cavalcavia ferroviario (tratta Roma-Pisa) – direzione mare; la restante parte non è interessata alla progettazione in parola poiché ancora oggi insistono dei contenziosi con l'allora Società privata che ha promosso l'urbanizzazione "Campo di Mare" in rapporto al mancato rispetto degli obblighi convenzionali (tratto quest'ultimo tra l'altro che in nessuna forma è stato ceduto al Comune di Cerveteri previo specifico atto di collaudo);
- Via Fregene (entrambe le direzioni di marcia), per il tratto compreso tra L.go Tuchulca ed il plesso dove insistono le Poste Italiane;
- Via Oriolo (entrambe le direzioni di marcia);
- Via Cales;
- Via Agylla;
- Via Sergio Angelucci;
- Via Caere Vetus (entrambe le direzioni di marcia);

- Via Etruria Meridionale;
- Via Benedetto Marini;
- Via Fontana Morella (definita catastalmente strada vicinale), per i tratti compresi tra Via Cava della Sabbia (precisamente civico 215 di Via Fontana Morella) e la S.S.1 Aurelia, e Via Caere Vetus fino al cavalcavia ferroviario (tratta Roma-Pisa) - direzione Ladispoli – Via Longarina dei Caselli (Ladispoli);
- Via di Ceri (definita catastalmente strada vicinale di Ceri e dei Casaletti), per il tratto compreso tra Via del Pincetto e la fine della “Pineta di Ceri” – direzione S.S.1 Aurelia; c’è da osservare, sul predetto tratto, che ancora ad oggi persiste un grave e pericoloso dissesto a ridosso del “ponticello stradale” soprastante il “Fosso della Mola”: situazione questa ben nota e/o conosciuta dall’Amministrazione Comunale alla quale il Geom. Franco Spadoni, quale ex Responsabile del Servizio Manutentivo-Ambiente, ha prontamente trasmesso puntuale progetto di “risanamento” completo di specifica quantificazione ovvero stima delle opere e/o lavori da adottarsi.

E’ compresa, nel progetto di che trattasi, la fornitura di tutti i materiali occorrenti relativi all’ intervento di manutenzione straordinaria da effettuare appunto nelle strade di competenza comunale sopra elencate.

L’importo totale a disposizione per i suddetti lavori ammonta ad € 1.400.000,00 (Euro unmilionequattrocentomila/00), così suddiviso:

NATURA	VOCI	€
SOMME A BASE D'APPALTO	A CORPO;	€ -
	A MISURA	€ 823.680,00
	A CORPO E MISURA;	€ -
	IN ECONOMIA;	€ -
	A) TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO SOGGETTI A RIBASSO	€ 823.680,00
	ONERI PER LA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	€ 44.000,00
	INCIDENZA MANODOPERA 22% (NON SOGGETTA A RIBASSO)	€ 232.320,00
	B) TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 1.100.000,00
	1) IVA SUI LAVORI AL 10%;	€ 110.000,00
	2) LAVORI IN ECONOMIA, PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO;	€ 20.000,00
	3) RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI GEOLOGICHE;	€ 2.500,00
	4) ACQUISTO MATERIALI;	€ 22.690,00
	5) IMPREVISTI;	
	6) ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI;	
	7) ACQUISIZIONE NULLA-OSTA DEGLI ENTI PREPOSTI A TUTELA DEI VINCOLI	€ 5.000,00
	INSISTENTI SULLE AREE (LADDOVE DOVUTI);	

	8) OPERE DI INGEGNERIA IDRAULICA E STRUTTURALE (COMPRESIVE DI IVA DI LEGGE AL 10%)	€ 100.000,00
	A) PROGETTAZIONE OPERE DI INGEGNERIA IDRAULICA E STRUTTURALE (COMPRESIVA DI DEPOSITO GENIO CIVILE);	€ 5.000,00
	B) INCENTIVO PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE INTERNA; (RUP + PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO + COLLABORATORI TECNICI E AMMINISTRATIVI: 20% + 26% + 6% DELL' 1.9% DI INCENTIVO)	€ 10.868,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	C) ATTIVITA' PRELIMINARE; D) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE INTERNA (4% DELL' 1.9% DELL' INCENTIVO);	€ 836,00
	E) CONFERENZE DI SERVIZI; F) DIREZIONE DEI LAVORI E CONTABILIZZAZIONE + CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (INTERNA): 30%+4% DELL' 1.9% DI INCENTIVO;	€ 7.106,00
	G) RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE;	€ 5.000,00
	H) COLLAUDO STATICO DELLE OPERE DI INGEGNERIA IDRAULICA E STRUTTURALE;	€ 3.000,00
	I) ASSICURAZIONE DEI DIPENDENTI;	€ 1.000,00
	9) SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA O DI SUPPORTO (COMPRESIVE DI IVA E D EVENTUALI ONERI PREVIDENZIALI);	€ -
	10) EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI;	€ -
	11) SPESE PER PUBBLICAZIONI, NOTIFICHE ESPROPRI E AUTORIZZAZIONI;	€ -
	12) SPESE ACCERTAMENTI E COLLAUDO (COMPRESIVE DI IVA ED EVENTUALI ONERI PREVIDENZIALI);	€ -
	13) SPESE TECNICHE E PUBBLICAZIONE GARA DI APPALTO;	€ 7.000,00
	B) VERIFICHE TECNICHE PREVISTE DAL CAPIT. SPEC. D'APPALTO;	€ -
	C) COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO;	€ -
	D) COLLAUDO TECNICO;	€ -
	E) ALTRI EVENTUALI COLLAUDI SPECIALISTICI;	€ -
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 300.000,00
	TOTALE IMPORTO PROGETTO	€ 1.400.000,00

Le indicazioni del presente capitolato, forniscono le caratteristiche e modalità di esecuzione delle opere e delle forniture oggetto dell'appalto.

L'appalto si svolge nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del Regolamento di Attuazione dello stesso approvato con D.P.R. 207/2010 e del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. LL.PP. 145 del 19/04/2000), per quanto non modificato e/o abrogato dal citato Decreto Legislativo.

È confermata la facoltà prevista dall'art. 134 del D.Lgs. 163/2006 (recesso per volontà della Stazione Appaltante), così come la facoltà della Stazione Appaltante di ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, nel limite di un quinto dell'importo di contratto. In questi casi, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta eccedente quanto previsto negli stessi articoli.

Per l'esecuzione di eventuali categorie di lavoro non previste, si procederà alla formazione di nuovi prezzi con le norme previste dagli art. 161 comma 6 del D.P.R.207/2010.

Le opere formanti oggetto dell'appalto possono sommariamente riassumersi come segue, fatte salve le speciali e/o puntuali prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori:

- Opere di ripristino e/o sistemazione (principalmente rialzo in quota) delle caditoie stradali e/o pozzetti di ispezione;
- Ripristino e/o sostituzione di cigli e controcigli stradali (di qualsiasi materiale) laddove necessario;
- “Scarificazione” e/o taglio di radici superficiali di essenze arboree laddove necessario;
- Opere di ripristino (manutenzione straordinaria) di pavimentazioni stradali bituminose ivi compresa la fresatura, la pulizia della carreggiata, la stesura di aggrappante, la bitumatura, la rullatura ed il successivo “spolvero” finale;
- Fornitura di materiali per la manutenzione straordinaria del piano viabile;
- Ripristino del manto di asfalto, puntuale e parziale, per sistemazione di piccoli tratti di marciapiede;
- Ripristino di sottofondi stradali (“ricariche”) laddove occorrenti;
- Ripristino della pavimentazione di piccoli tratti e/o aree di marciapiedi di qualsiasi materiale questi composti;
- Movimento di mezzi d'opera;
- Interventi di messa in sicurezza del traffico stradale durante le lavorazioni;
- Pulizia e bonifica (ripristino) di cunette e/o scarpate;
- Posa in opera ovvero sostituzione di eventuali barriere di protezione di qualsiasi genere;
- Eventuale ricostruzione di opere necessarie al corretto disciplinamento delle acque meteoriche;
- Manutenzione straordinaria ad eventuali opere complementari;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale ed integrazione di quella verticale laddove necessario.

N.B. La elencazione di cui sopra si intende indicativa e non esaustiva, voci puntualmente elencate nel computo metrico estimativo.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in giorni 180 (centottanta) a partire dalla data di consegna dei lavori. Non è ammesso il tacito rinnovo del contratto.

Si precisa altresì che la consegna dei lavori potrà essere effettuata anche in attesa e/o nelle more della stipula del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 3 – OFFERTA

Il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo applicando il criterio del prezzo più basso di cui all'articolo 82 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

I lavori sono classificabili nella categoria OG 3 per l'intero importo a base di gara.

L'incidenza media della manodopera sui lavori in argomento viene stimata in 22% dell'importo a base d'appalto.

Le ditte partecipanti all'appalto dovranno indicare un'unica percentuale di ribasso da applicarsi all'importo a base di gara e questo è fisso ed indipendente da qualsiasi eventualità applicativa straordinaria o di somma urgenza, per tutta la durata dell'appalto. L'elenco relativo agli oneri di sicurezza ed all'incidenza della manodopera non dovrà essere oggetto di ribasso d'asta, pertanto il prezzo da applicare per la quantificazione dei lavori sarà dato dalla somma del prezzo base, depurato del ribasso, e dal prezzo degli oneri e dell'incidenza della manodopera.

Art. 4 - PREZZI CONTRATTUALI

Per quanto riguarda le voci non in elenco riferite a mano d'opera, noli, materiali a piè d'opera nonché le voci riferite a lavori valutabili a misura, si fa riferimento al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 41 del 28/08/2012 – Pubblicato sul Supplemento n° 1 - PREZZI UNITARI APPROVATI DALLA REGIONE LAZIO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N° 412 DEL 06/08/2012, ed ai Prezzi Aggiuntivi redatti dai progettisti dell'intestata Ripartizione, sulle quali verrà applicata l'offerta contrattuale, riferita al capitolo specifico oggetto del presente appalto.

Qualora si rendesse necessaria la fornitura di materiali non compresi nel suddetto Bollettino e nei Prezzi Aggiuntivi, non essendo materialmente possibile redigere un elenco prezzi completo per tutti i materiali di uso corrente, gli stessi saranno liquidati sulla base di presentazione di regolari fatture.

I prezzi unitari devono intendersi sempre riferiti a lavori ed opere che dovranno essere eseguite impiegando materiali di ottima qualità e secondo la migliore tecnica e devono intendersi comprensivi di ogni prestazione di mano d'opera idonea, di ogni fornitura occorrente per dare le varie opere compiute a regola d'arte, delle spese generali e degli utili, imballi del materiale, delle eventuali trasferte della mano d'opera, del nolo e del normale consumo degli attrezzi di uso comune in dotazione degli operai, di tutti gli oneri di legge e di tutti gli oneri specificati all'art. 17 del presente Capitolato.

Con la firma del contratto la Ditta appaltatrice riconosce esplicitamente che nella determinazione dei prezzi di offerta ha tenuto conto di quanto può occorrere per eseguire a regola d'arte e con gli oneri specificati nel presente Capitolato quanto a detti prezzi si riferisce, incluse le spese generali e gli utili della Ditta appaltatrice stessa.

Art. 5 -NUOVI PREZZI

Qualora sia necessario eseguire opere, somministrazioni e prestazioni il cui prezzo non sia previsto nel contratto, le parti concorderanno i nuovi prezzi come indicato nell'art 163 del D.P.R. 207/2010. Tali prezzi dovranno essere approvati dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti i prezzi sono soggetti al ribasso d'asta e ad essi si applica il disposto di cui all'art 133 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In caso di mancato accordo, la Stazione Appaltante può ingiungere all'Appaltatore l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi (comunque ammessi nella contabilità), salvo la facoltà dell'Appaltatore di formulare riserva negli atti contabili.

Art. 6 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi del comma 2 dell'art. 133 del D.Lgs 163/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, non è ammessa la revisione dei prezzi.

Pertanto i prezzi in base ai quali, dedotto il ribasso d'asta, saranno pagati i lavori, si intendono accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e valutazione del rischio tipico d'impresa e quindi sono fissi ed invariabili.

A parziale deroga di quanto sopra, si applicano comunque, le disposizioni di cui ai commi 4 e seguenti del predetto articolo (aumenti dei materiali superiori al 10%, stabiliti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti).

Art. 7 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALE PER RITARDO

Il tempo utile a disposizione, dal momento dell'inizio dei lavori, dell'Impresa Appaltatrice per dare ultimati i lavori ordinati, è quello previsto nel cronoprogramma.

Nel caso che l'Appaltatore protragga i lavori ordinati ingiustificatamente, potrà essere punibile con una penale non superiore al 10% dell'importo dei lavori, da detrarsi dalla liquidazione finale, e da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo (vedi art. 145 del D.P.R. n° 207/2010).

Art. 8 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI – PROROGHE

In caso di richiesta di intervento, i lavori non possono essere sospesi se non per ragioni tecniche, meteorologiche o di gravi imprevisti. Per qualunque sospensione non autorizzata dal Direttore dei Lavori la ditta aggiudicataria sarà sanzionata.

Art. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto, per il fatto che l'appaltatore sia inadempiente o non abbia eseguito correttamente i lavori, l'aggiudicatario dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell' art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i; in caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso offerto, ove il ribasso d'asta sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il centottantesimo giorno dalla data di cessazione del contratto, sempre che non sia in corso contestazione sui lavori eseguiti con l'Amministrazione.

L'esecutore dei lavori dovrà avere una polizza assicurativa per tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi sino alla data di visto di regolare esecuzione (art. 129 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).

L'esecutore dei lavori resta comunque responsabile di tutte le opere eseguite non a regola d'arte che possono cagionare danni a terzi.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

Art. 10 - DISCIPLINA DELL'APPALTO E ULTERIORI OBBLIGHI DELLA DITTA

Tutti i lavori ordinati dalla direzione dei lavori dovranno essere regolarizzati con l'emissione, da parte della ditta appaltatrice, di una bolletta riepilogativa di ogni singolo lavoro, che dovrà essere vistata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicanti i materiali impiegati e le ore lavorative dell'intervento.

Detto documento dovrà essere successivamente allegato alla fattura, previo visto di accertamento di regolare esecuzione del Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti i lavori effettuati dovranno essere regolarizzati entro 48 ore dalla relativa esecuzione.

La ditta appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto dovrà nominare un Preposto, che dovrà svolgere i seguenti adempimenti:

- Effettuare sopralluoghi periodici per verificare lo stato ed il procedimento dei lavori, con particolare riferimento alla rete stradale ed ai sottoservizi;
- Redazione di verbali di sopralluogo;
- Concordare la tipologia e le modalità degli interventi con la D.L. con gli stralci di progetto esecutivo;
- Rilievi, restituzione grafica e picchettamenti laddove richiesti;
- Rilievi fotografici.

Il tecnico, nominato dalla ditta, deve avere idoneo titolo ed aver ricoperto analogo ruolo e deve essere munito di: auto, strumentazione per rilievi (stazione totale, livello, rotella metrica, rullina e metri vari), macchina fotografica digitale, computer portatile con software cad e contabili.

Art. 11 - PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE - TEMPO UTILE.

I vari interventi verranno disposti tramite segnalazione verbale, scritta o telefonica da parte della Direzione dei Lavori, che ne assegnerà i tempi e le modalità d'esecuzione, con particolare attenzione ai lavori prioritari.

L'appaltatore provvederà alla regolare esecuzione dei lavori affidatigli con mezzi, personale idoneo e segnaletica propri, fornendo inoltre tutto il materiale prescrittogli.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte stando alle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'appaltatore dovrà provvedere ad iniziare i lavori affidatigli in linea generale entro un massimo di 48 ore dalla comunicazione da parte della Direzione Lavori.

In caso di lavori urgenti, gli stessi dovranno avvenire nei tempi stabili dall'art. 7 del presente capitolato, comunque entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione telefonica da parte della Direzione dei Lavori; per detti interventi l'appaltatore si impegna ad intervenire anche in ore notturne ed in giorni festivi senza rivalsa sui prezzi contrattuali.

Prima di dare inizio ad eventuali lavori di sistemazione, varianti, attraversamenti, ecc..., l'Impresa è tenuta ad informarsi dalla Direzione dei Lavori, e verificare se, eventualmente, nelle zone nelle quali ricadano le opere esistano cavi sotterranei (telefonici, telegrafici, elettrici, idrici, gasdotti, ecc...) o condutture (acquedotti, oleodotti, metanodotti ecc..).

In caso affermativo l'Impresa dovrà adottarsi per chiedere, ai gestori di tali servizi pubblici a rete, tutti quei dati (ubicazione, profondità, ecc..) necessari al fine di mettersi in grado di eseguire i lavori con quelle cautele opportune per evitare danni alle accennate opere e/o sottoservizi.

Art. 12 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI – PROVE ED ANALISI DEI MATERIALI

Tutti i materiali da installare dovranno essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati ed alle prescrizioni stabilite dalle norme e disposizioni

legislative di regolamento ed altre particolari date nella Parte Seconda del presente Capitolato. Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti dei materiali, ancorché messi in opera, perché, a suo giudizio insindacabile, li riterrà per qualità, lavorazione o funzionamento, non adatti alla perfetta riuscita dei lavori e quindi non accettabili, la Ditta assuntrice, a sue cure e spese, dovrà allontanare immediatamente dal cantiere i materiali stessi e sostituirli con altri che soddisfino alle condizioni prescritte.

In correlazione a quanto prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove ed analisi dei materiali impiegati e da impiegarsi, nonché a quelle sui campioni di lavori eseguiti, da prelevarsi in opera. Tutte le spese relative al prelevamento, invio ai Laboratori ed Istituti, effettuazione delle prove ed analisi, sono a completo carico dell'Impresa.

Art. 13 – PENALITA'

Per singole mancanze contestate alla Ditta dalla Direzione Lavori sarà applicata una penale da € 50,00 a € 500,00, che il Responsabile Unico del Prædimento comminerà sulla base della gravità della mancanza, oltre al pagamento delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per sopperire al disservizio.

La suddetta penale sarà decurtata direttamente al momento della liquidazione della fattura successiva alla sanzione.

Art. 14 - VERIFICA E VISTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI

Esso consisterà principalmente nella verifica e visto di regolare esecuzione che i lavori siano eseguiti a regola d'arte

Il visto di regolare esecuzione sarà apposto sulle fatture non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della fattura per la relativa liquidazione.

Il visto di regolare esecuzione non esonererà l'Appaltatore dalle garanzie e responsabilità di legge.

Art. 15 – PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati quando l'ammontare dei lavori eseguiti, al netto del ribasso e delle trattenute in garanzia previste per legge avrà raggiunto l'importo minimo di € 100.000,00 (Euro centomila/00) mediante presentazione di regolare fattura accompagnata dalle bolle di lavorazione o dall'eventuale modulo predisposto da quest'Amministrazione Comunale, e previo visto di accertamento di regolare esecuzione apposto sulle fatture.

La Ditta dichiara di essere a conoscenza che le prestazioni lavorative o di materiali saranno liquidate solo se accompagnate da quanto sopra.

Art. 16 - CESSIONE DEI CREDITI

Dovranno essere rispettate le norme contenute nell'art. 117 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 17 - SPESE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico completo ed esclusivo dell'appaltatore tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna eccettuata o esclusa.

L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivantegli nei confronti del Comune.

Oltre agli oneri specificati in questo e negli altri articoli del presente capitolato speciale ed agli oneri e spese obbligatorie prescritte dagli articoli del "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto di lavori pubblici" approvato con D.M LL.PP. 19/04/2000 n. 145, sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri sotto elencati che si intendono compensati nel prezzo dei lavori.

- Le spese per la stipulazione e registrazione del contratto, compresi i diritti di segreteria, e per la predisposizione di tutte le copie in bollo dei documenti e che faranno parte del contratto medesimo nel numero necessario predisposto dall'Amministrazione Appaltante, che comunque rimarrà sollevata da ogni responsabilità per mancata o ritardata registrazione.
- Le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele per garantire l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Tutte le predisposizioni dovranno essere conformi alle norme di prevenzione degli infortuni con particolare riguardo a quelle contenute nel D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., le quali saranno anche applicabili per i lavori in economia, restando sollevati da ogni responsabilità l'Amministrazione Appaltante ed il personale da essa preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori; i segnali dovranno uniformarsi in ogni particolare alle disposizioni del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada) e del relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e successive modificazioni e integrazioni vigenti in materia al momento dell'esecuzione dei lavori.
- Ogni e qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento, indicazioni e simili, inerenti all'igiene e la sicurezza del lavoro, dovendosi l'Appaltatore attenersi, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori.
- Le assicurazioni varie dei propri dipendenti contro gli infortuni sul lavoro e la osservanza delle altre disposizioni vigenti in materia assicurativa.
- La stipulazione di una polizza assicurativa che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di scadenza del contratto, in quanto l'Appaltatore è tenuto a rispondere direttamente dei danni alle persone ed alle cose che siano stati arrecati o subiti, o che siano attribuibili all'esecuzione delle opere appaltate, anche se verificatesi nel periodo di garanzia.
- Il risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori.
- Le prove, che il Responsabile Unico del Procedimento ovvero il Direttore dei Lavori ordini in ogni tempo e da eseguirsi presso gli istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegarsi nei lavori.
- L'onere di custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Amministrazione Comunale in vista della sua posa in opera e quello di trasportare a lavoro ultimato i residuati nei magazzini indicati dal Responsabile Unico del Procedimento ovvero dal Direttore dei Lavori.
- Le spese per concessioni governative.
- La manutenzione di tutte le opere eseguite nel periodo che trascorrerà dalla loro ultimazione alla verifica da parte della Direzione dei Lavori, sono a carico dell'impresa. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto della verifica le opere in perfetto stato, rimanendo esclusi i danni prodotti da forza maggiore, considerati all'art. 166 del D.P.R. n. 207/2010, semprechè l'Impresa ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto di lavori pubblici.

- La fornitura sollecita, a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento ovvero del Direttore dei Lavori, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera ed ai cronogrammi di lavoro, oltre che della fornitura di materiale.
- La fornitura al Responsabile Unico del Procedimento, a lavori ultimati, di una copia dei disegni di tutti quei lavori che rimangono interrati o inseriti nelle murature, in modo da lasciare una esatta documentazione dei lavori eseguiti.
- Tutti i materiali impiegati nella realizzazione dei lavori devono essere nuovi di fabbrica, privi di difetti costruttivi e devono rispondere alle prescrizioni riportate nei prezzi di elenco di offerta oltre a quanto definito nel presente Capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire prove e collaudi sia presso l'officina della Ditta appaltatrice sia presso i fabbricanti, oppure presso laboratori specializzati. Le spese relative a queste prove saranno a carico della Ditta appaltatrice. L'Amministrazione si assumerà solo le spese per fare eventualmente assistere alle prove i propri incaricati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'allontanamento dal cantiere dei materiali e delle apparecchiature non ritenute idonee.
- Il personale impiegato dalla Ditta appaltatrice dovrà essere abile ed accetto alla Direzione dei Lavori. Quest'ultima può chiedere l'allontanamento del personale non gradito, senza essere tenuto a motivarlo o ad erogare compensi.
- La Ditta appaltatrice dovrà rispondere di ogni danno, guasto o manomissione che possa derivare a causa delle proprie opere o del suo personale, sia verso l'Amministrazione che verso terzi. Ugualmente la Ditta appaltatrice dovrà rispondere di ogni infortunio conseguente alle azioni del proprio personale.

Qualora l'Impresa non adempia a tutti questi obblighi, il Responsabile Unico del Procedimento, previa dettagliata relazione della Direzione dei Lavori, sarà in diritto di provvedere direttamente a quanto necessario, qualunque sia la spesa, disponendo il dovuto pagamento da scontare dalla liquidazione successiva.

Tutti gli oneri e gli obblighi sopra specificati sono considerati come inclusi e distribuiti proporzionalmente nei prezzi indicati nell'elenco contrattuale e/o nel prezzo offerto, per cui nessun compenso spetta all'Impresa neppure nel caso di proroghe del termine dei lavori.

Art. 18 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Saranno a carico dell'Amministrazione Appaltante:

- a) la predisposizione del contratto d'appalto, nel numero di copie occorrenti, da consegnare all'Appaltatore;
- b) l'imposta fiscale (I.V.A.) relativa ai versamenti effettuati dall'Appaltatore nella misura e secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 19 – PERSONALE E MEZZI

La Ditta appaltatrice si assoggetterà alle norme vigenti in materia antinfortunistica (in particolare al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

La stessa dovrà visionare il piano di sicurezza oggetto di puntuali interventi e comunicarne le eventuali variazioni dovute ai lavori;

Tutto il personale dipendente della ditta aggiudicataria dovrà avere i Dispositivi Individuali di Protezione previsti dalla D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed avere un comportamento educato e rispettoso.

La ditta aggiudicataria dei lavori è obbligata ad applicare al proprio personale le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore dei dipendenti delle Imprese del settore nelle località e nel tempo in

cui il servizio viene svolto, impegnandosi ad osservare tutte le norme anche dopo la scadenza dei contratti stessi e fino alla loro sostituzione e anche se non aderisse alle associazioni stipulanti o da queste recedesse oppure mutasse dimensione o struttura ovvero qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Tutti i mezzi e le attrezzature devono essere perfettamente funzionanti e rispondenti a tutti i dispositivi ed i marchi di Legge, oltre a rispondere ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.

La ditta aggiudicataria dei lavori dovrà presentare il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. comprendente l'elenco delle persone fisiche, legali rappresentati e i titolari delle cariche sociali, recante la dicitura antimafia.

Art. 20 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali del personale e dei mezzi sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Art.21 - INFORTUNI E DANNI

La Ditta appaltatrice si assumerà tutte le responsabilità derivanti da danni a persone o cose, rispondendo direttamente per ogni causa civile o penale, che potrà essere prodotta, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

L'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di sicurezza e a stipulare contratto di assicurazione con l'INAIL.

Art. 22 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Per i lavori particolari si potrà concordare il subappalto con il Responsabile Unico del Procedimento seguendo le normative vigenti con particolare riferimento all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 170 del D.P.R. n° 207/2010.

L'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto è direttamente ed esclusivamente affidata all'Impresa, la quale non potrà cederla nemmeno in parte ad altra impresa, sotto pena della immediata risoluzione del contratto per sua colpa.

L'eventuale concessione in deroga, di particolari sub-forniture e sub-appalti, sarà comunque subordinata a:

- preventivo adempimento delle prescrizioni al momento vigenti ed in particolare avere adempiuto a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione scritta che sarà rilasciata ad insindacabile giudizio dal Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica del possesso in capo al Subappaltatore dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000; il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente all'inizio dei relativi lavori dalla Stazione appaltante, previa richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento in subappalto.

Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo di contratto di appalto o di importo inferiore a 100.000 Euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti della metà. Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

I lavori di sub-forniture e sub appalti, anche se autorizzati, non solleveranno l'Impresa dalla propria responsabilità nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

L'Impresa stessa sarà pertanto ritenuta, in ogni caso, unica responsabile della non perfetta esecuzione dei lavori, anche se ciò derivasse da parti relative a sub-forniture o sub-appalti autorizzati.

I ritardi causati da sub-fornitori non costituiranno causa di forza maggiore e, pertanto, non solleveranno l'Impresa dall'applicazione delle penali previste.

Resta inoltre convenuto che, se durante l'esecuzione dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, a suo insindacabile giudizio, stabilisse che il subappaltante è incompetente od indesiderabile, l'Impresa dovrà, al ricevimento della comunicazione scritta, prendere immediatamente misure per l'allontanamento del subappaltante e per l'annullamento del relativo subappalto. In tal caso l'Impresa non avrà alcun diritto di pretendere risarcimento di danni o perdite o la proroga della data fissata per l'ultimazione delle opere.

I pagamenti verranno effettuati in conformità alle normative vigenti. Si precisa che l'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori, restando a carico dell'Appaltatore l'onere di cui all'art 118 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'art.21 del D.Lgs. n.646 del 1982 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto ed arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

In caso di continue contestazioni dei lavori, grave inadempienza o dimostrata inaffidabilità relativamente ad un servizio o un lavoro che ricopre una grande importanza per la cittadinanza, il Responsabile Unico del Procedimento può rescindere il contratto di manutenzione straordinaria di che trattasi, senza nessun tipo di rivalsa da parte dell'impresa aggiudicataria dei lavori, e provvedere all'esecuzione di ufficio dei residui lavori con le maggiori spese a carico dell'Impresa.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi sopra esposti, si applicherà una penale di € 1000,00 (Euro mille/00), oltre alla maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per l'eventuale ultimazione dei lavori a regola d'arte, ed a tutte le spese che si incontrassero per chiamate o per usufruire di servizi di emergenza che saranno a carico della Ditta appaltatrice.

Tutte le maggiori spese saranno detratte dalla cauzione versata in fase di aggiudicazione dei lavori, nel caso sia insufficiente, la differenza verrà decurtata dall'importo dei crediti dell'Impresa.

Art. 24 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie fra il “Comune e l'Appaltatore”, ai sensi degli artt. 241, 242 e 243 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., saranno devolute alla decisione di apposito Collegio istituito presso la Camera Arbitrale.

Per qualsiasi eventuale controversia amministrativo-giudiziaria tra le parti, viene riconosciuta la competenza del foro di Civitavecchia (Roma).

Art. 25 - SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE E DOMICILIO

La sede operativa dell'appaltatore dovrà avere una distanza tale da garantire un intervento in caso di urgenza in 30 minuti dalla chiamata. Qualora non fosse esistente, dovrà essere attivata prima dell'inizio dell'appalto.

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Cerveteri dove ha sede la Ripartizione Programmazione – Gare – Appalti – Contratti – Opere Pubbliche – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali.

Art. 26 - COSTITUZIONE IN MORA

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano in pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

Art. 27 – DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto questo Capitolato speciale d'appalto.

Art. 28 – RINVIO ALLE NORME VIGENTI

L'appalto è regolato dal presente Capitolato Speciale e per altro, e per tutto quanto in esso non sia diversamente stabilito, è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto di lavori pubblici" approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n. 145, nel D.P.R. 207/2010 "Regolamento di attuazione del D.Lgs 163/2006" e s.m.i. In particolare si richiama il fatto che dovranno essere comunque rispettate le applicazioni del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni .

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende stradali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile, in apporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

CAPO II - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO **MISURAZIONI E VALUTAZIONI**

Art.29 – PRESTAZIONI DI MASSIMA

Fanno parte delle forniture e delle prestazioni di servizio a regola d'arte di cui al presente capitolato, ed in linea di massima e non esaustiva i seguenti lavori:

- Opere di scavo e reinterro per interventi ai servizi nel sottosuolo Comunale, opere accessorie, scorticamento di radici, ecc....;
- Opere da palista in generale;
- Interventi di riparazione e/o sostituzione con la relativa messa in quota dei chiusini stradali Comunali;
- Opere di ripristino della sede stradale eseguite con la rifilatura a mezzo di fresa a disco (generalmente un minimo di 3 cm), stesa di aggrappante (emulsionatura) e quindi adeguato strato di conglomerato bituminoso (come da computo metrico estimativo), con relativa rullatura;
- Opere di ripristino di piccoli tratti dissestati di marciapiede, cigli, contro cigli, ecc....;
- Opere di ricarica di avvallamenti nelle strade asfaltate, mediante la posa di emulsione, bitumato medio e poi fine ben squadrato e relativa rullatura con idoneo rullo;
- Opere di taglio e/o scarificazione di radici superficiali di essenze arboree che invadono le carreggiate stradali rendendole disconnesse;
- L'interruzione della sede stradale dovrà essere opportunamente segnalata con cartelli indicatori e dovranno essere prese tutte le precauzioni nei riguardi della circolazione veicolare e pedonale fino al completo ripristino ovvero esecuzione dei lavori;
- Nel caso di rotture di massicciate che interessino l'intera carreggiata le opere di scavo e di ripristino dovranno effettuarsi in due tempi interessando metà carreggiata per volta;
- Dovrà essere data comunicazione anche al Corpo della Polizia Locale la data nella quale si eseguiranno gli interventi.
- Interventi in caso di somma urgenza per riparazioni varie.

Per la descrizione dettagliata di ogni singolo lavoro è necessario attenersi a quanto disporrà la Direzione dei Lavori ogni qualvolta che insorga la necessità di eseguire un intervento.

I suddetti lavori dovranno essere quantificati a misura e saranno liquidati applicando i prezzi contrattuali.

Art.30 – PIANO DI SICUREZZA

L'appaltatore è obbligato a predisporre il piano operativo di sicurezza dovuto per legge sulla base del Piano di Sicurezza, facente parte del presente progetto definitivo-esecutivo, che forma parte integrante del contratto di appalto e che sarà aggiornato laddove necessario. E' tenuto altresì al rispetto delle norme in materia di sicurezza.

